

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA - SEDE CARRARA V.LE
GALILEI 133 MARINA DI CARRARA – CAPITALE SOCIALE € 32.138.850,60 C.F. - P.I.
E NUMERO ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MASSA CARRARA
00207170457

Verbale di Assemblea ordinaria del 13 Giugno 2017

L'anno 2017, il giorno 13 del mese di Giugno, presso la sede sociale sita in Marina di Carrara V.le G. Galilei 133, veniva convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti giusto avviso pubblicato nel termine di legge sulla Gazzetta Ufficiale del 25 Maggio 2017 foglio inserzioni n 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

- 1) Bilancio al 31 Dicembre 2016, relazione degli Amministratori e dei Sindaci: delibere relative.

Parte straordinaria

- 1) Approvazione del Progetto di Fusione e deliberazioni conseguenti. Si ricorda che è possibile prendere visione del Progetto di Fusione e dei relativi allegati presso la sede della Società.

L'assemblea si apre con la parte ordinaria e assume la presidenza il Dott. Fabio Felici nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assiste il Direttore Generale Sig. Luca Figari e funge da segretario la Sig.ra Giovanna Scroglieri.

Il Presidente constata:

- che sono presenti gli azionisti: Camera di Commercio di Lucca, Confindustria Livorno Massa Carrara, Camera di Commercio di Massa Carrara, Regione Toscana, Banca Carige, Comune di Massa, Comune di Carrara rappresentanti n. 15.477.110 azioni sulle n. 17.854.917 azioni costituenti il capitale sociale.

- che del Consiglio di Amministrazione è presente Fabio Felici e Mario Musetti e del Collegio Sindacale, Giorgio Dell'Amico Presidente, Giovanni Della Pina e Daniela Bedini sindaci effettivi.

Ciò constatato il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea e prima di trattare gli argomenti all'ordine del giorno, fa presente che l'assemblea convocata in prima convocazione il 28 aprile 2017 e in seconda convocazione il 22 maggio 2017 sono andate deserte.

Il Presidente passa quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria.

Al punto 1) dà lettura della relazione sulla gestione, passa quindi ad illustrare il bilancio e la nota integrativa.

Cede quindi la parola al dott. Giorgio Dell'Amico che dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Le relazioni sopra indicate e il bilancio con la nota integrativa, si allegano al presente verbale (all. A-B-C).

Al termine dell'illustrazione il Presidente chiede se vi sono interventi.

Prende la parola il Dott. Ciabatti in rappresentanza della Camera di Commercio di Massa Carrara il quale fa presente che il bilancio è stato esaminato dalla Giunta Camerale, la quale pur esprimendo un giudizio positivo, ha chiesto di sottolineare alcuni aspetti. Come tutti sanno, la questione delle partecipazioni, dopo il decreto legislativo specifico il 175 del 2016, è sempre di più all'attenzione da parte del Governo e del Parlamento, quindi, la Giunta ha chiesto che le preoccupazioni legate all'andamento della Società siano poste all'assemblea dei Soci. La Giunta naturalmente prende atto della situazione in cui versa il settore fieristico ormai in difficoltà da parecchi anni. Difficoltà, che probabilmente sono legate al prodotto "fiera" piuttosto che non a

modalità, anche nuove, di interpretare l'economia da parte delle imprese. Inoltre prende atto anche del miglioramento dei dati di bilancio 2016 rispetto al 2015, non soltanto in termini di risultato economico, ma anche riguardo al fatturato e soprattutto alla liquidità. Chiede inoltre se è stato predisposto un bilancio di previsione 2017 per conoscere il risultato previsto per questo esercizio e sollecita, anche in attuazione del piano industriale a suo tempo presentato di verificare se vi è la necessità di rivederlo. Ritiene inoltre opportuno mettere in atto le azioni necessarie affinché, nel 2017 oppure nel 2018, si possa raggiungere un equilibrio economico e finanziario in modo che la nuova società, che deriverà dalla fusione di Carrarafiore in IMM, possa stare autonomamente sul mercato.

Prende la parola l'Ing. Pucci in rappresentanza di Confindustria Livorno Massa Carrara il quale concorda con quanto dichiarato dal Dott. Ciabatti. Ritiene inoltre necessario che venga convocata, in tempi brevi, una nuova assemblea per trovare una soluzione che permetta alla Società di uscire da questa situazione. Perché è chiaro che, seppure c'è stato un importante miglioramento nel 2016 rispetto all'esercizio precedente, è del tutto evidente che negli ultimi quattro anni ci sono state perdite per un totale di circa 5 milioni di euro ed è necessario quindi capire come chiuderà l'esercizio 2017 ma soprattutto, cosa si può fare per migliorare la situazione. Il prodotto fiera è un prodotto ormai povero e prevalentemente in passivo, e non è un caso che tutti i sistemi fieristici sono in difficoltà e vengono supportati. Attualmente da parte dei soci pubblici non è più possibile dare alcun tipo di supporto o comunque ci sono difficoltà, quindi è necessario pensare quale potrebbe essere l'attività che dovrà svolgere la nuova IMM quella che nascerà dalla fusione con Carrarafiore e secondo il suo parere dovrebbe guardarsi intorno per trovare nuove opportunità. Una di queste opportunità potrebbe derivare dal Piano Nazionale "industria 4.0" un supporto al sistema industriale italiano il quale

prevede la creazione di competence center per la valutazione dei progetti che vengono presentati e IMM avrebbe i titoli per lavorare sui competence center però non solo usando la struttura interna ma allargando alle competenze che si trovano sul territorio. Bisogna evitare che arrivi qualche altro soggetto che non utilizzi la struttura della IMM e le competenze che sono sul territorio che sono le uniche in grado di svolgere questo lavoro.

Secondo il suo parere il costo del personale incide notevolmente sul risultato di bilancio, pertanto è necessario trovare il modo di aumentare l'attività perché la prospettiva deve essere quella di arrivare all'auto mantenimento della struttura.

Quindi ragionare su questa possibilità che potrebbe derivare competence center , è ragionare in termini corretti e seri perché si tratta di andare a cercare delle risorse poiché i competence center vengono finanziati.

Ribadisce la necessità che venga presentato al più presto un bilancio di previsione 2017 e, se modificato, il Piano Industriale perché prima si conoscono i problemi e prima si cercherà di trovare una possibile soluzione.

Prende la parola il Direttore Generale Figari il quale apprezza quanto esposto dal rappresentante di Confindustria Ing. Pucci e vuole inoltre ricordare al rappresentante della Camera di Commercio Dott. Ciabatti tutto quello che la IMM sta cercando di fare. Ricorda che ha sempre sostenuto che il settore fieristico è in crisi ormai da tempo, come ha sempre sostenuto che l'attività di IMM, oltre a comprende le fiere, deve ritornare a occuparsi delle attività per cui è stata costituita.

Per quanto riguarda il problema del personale è stato fatto di tutto pur di non tagliare i posti di lavoro e ribadisce che non vengono chiesti contributi a fondo perduto ma la valorizzazione del lavoro che IMM svolge. La Società ha, al suo interno, professionalità e competenze per restituire a IMM il suo ruolo all'interno del settore lapideo. Ritiene

fondamentale il rapporto che si è instaurato con le aziende del territorio e chiede che, passata la tornata elettorale, venga convocato un tavolo di lavoro con Comune, Assindustria e IMM per cercare di capire quale potrebbe essere l'attività di IMM, al di fuori delle fiere, per risolvere problemi economici nel più breve tempo possibile.

Prende la parola l'Assessore Rutili in rappresentanza del Comune di Massa il quale prima di tutto prende atto del lavoro svolto, dei risultati conseguiti e dell'inversione di tendenza significativa. Ritiene comunque che per poter valutare nel suo complesso l'attività, sarebbe stato utile avere a disposizione un bilancio previsionale 2017 per poter capire se questa inversione di tendenza proseguirà anche quest'anno e quali sono le prospettive.

Ritiene inoltre che il bilancio 2016 e il piano industriale siano strettamente collegati per una valutazione sul come si arriverà il rilancio. Chiede pertanto, in merito alla richiesta sul ruolo e gli interventi dei Soci contenute nel piano industriale, quali sono state le indicazioni dei Soci Comune di Carrara e Regione Toscana. Secondo il suo parere è vero che si può chiedere al management di migliorare i conti, ma nel momento in cui sembra che il cambio di inversione della redditività dell'azienda è legata a una revisione degli organici, in quanto erano strutturati per una previsione di fatturato superiore del 40-45% di quella attuale, crede che già in questa sede sarebbe necessario sapere quale dovrebbe essere l'impegno anche per il buon esito del piano industriale. Per quanto riguarda i ricavi riportati nel piano industriale, ha notato elementi interessanti ma anche l'aumento di ricavi per 1 milione di euro nel 2018 rispetto al 2017, forse derivanti da marmotec. Considerando l'andamento del settore fieristico, la preoccupazione è che venga fatta una valutazione sulla base di un dato prospettico non ancora ancorato puntualmente a dati che abbiano reale capacità di manifestarsi nel corso del tempo.

E' assolutamente d'accordo con la proposta di Assindustria sulla riconversione della mission di IMM perché essendoci un limite oggettivo nella capacità di produrre reddito nel settore fieristico, si deve trovare un'altra strada. Quindi ben vengano le azioni, gli sforzi che vanno in quella direzione, però è chiaro che si deve discutere di proposte concrete. L'ottimizzazione della gestione del settore fieristico, secondo il suo parere, è un risultato che si deve riconoscere al management perché è evidentemente che c'è stata una svolta e un efficientamento espressi in maniera chiara nel bilancio 2016. Il problema è che questo efficientamento non è ancora in grado di darci un'aspettativa credibile di inversione di tendenza netta per quanto riguarda la capacità dell'azienda di produrre un risultato economico positivo. L'Ass. Rutili infine dichiara che, per tutto quanto sopra espresso, il Comune di Massa si asterrà all'approvazione del bilancio.

Prende la parola il Direttore Generale il quale riferisce che non è sua abitudine realizzare previsioni avventate, come ad esempio immaginare una crescita importante sulle fiere, ed è sempre stato chiaro, anche durante gli incontri in Regione, sui risultati che era possibile raggiungere.

Per quanto riguarda la previsione di crescita delle fiere, come ad esempio Seatec che era in discesa continua, avere invertito la tendenza ed averla consolidata per l'anno 2017, è stato un risultato importante anche alla luce del nuovo evento Versilia Rendez-vous che si è tenuto a Viareggio organizzato da Nautica Italiana e fiera Milano con il contributo della Regione Toscana. Su questo punto sarà convocato un tavolo tecnico con la Regione, gli è stato riferito che è stato firmato un protocollo d'intesa che comprende anche Carrarafiere, del quale non ha ancora potuto prenderne visione. Comunica inoltre che Fiera di Parma organizza di nuovo una fiera sul camper e nonostante questo la nostra fiera, Vita all'Aria Aperta, ha chiuso il bilancio in pareggio,

Rimini Fiera ha organizzato una manifestazione simile a 4x4 Fest, il cui risultato però non è stato dei migliori.

In questo momento è importante consolidare le fiere a calendario, e questo si sta facendo. Dopo di che si cercherà di capire dove è possibile realizzare dei miglioramenti e ritiene che Seatec, nel giro di due anni potrebbero avere un miglioramento significativo. La scommessa, come azienda, è quella di riconquistare la considerazione che la Società aveva. Si deve cercare di mettere insieme eventi che possono essere o non essere fiere, come ad esempio White Carrara DownTown. Si tratta di un evento sul marmo che si sta svolgendo in questi giorni e fino al 18 giugno a Carrara e che sta avendo un buon apprezzamento e se questa iniziativa avrà uno sviluppo in futuro, come lui crede, potrebbe risolvere, in parte, le difficoltà che sta attraversando la Società. Secondo il suo parere però, le difficoltà potranno essere risolte definitivamente se IMM tornerà il punto di riferimento del settore lapideo. In primo luogo arrivando al pareggio finanziario nel 2018, mentre il pareggio economico potrà essere raggiunto se verrà quantificato e valorizzato il lavoro che IMM sta già facendo senza però un ritorno economico. Il Direttore chiede, soprattutto alle amministrazioni, non a quella di Carrara con la quale il rapporto è stato molto sinergico, la possibilità di avere un rapporto costante con tutti. Ritiene che si deve e si può fare di meglio e che un confronto più frequente su alcuni temi possa far meglio comprendere che cosa la Società può fare per il territorio, la Società ha al suo interno professionisti del settore e ritiene le amministrazioni del territorio possano avvalersi di queste professionalità.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Carrara Zubbani il quale ricorda come gli ultimi dieci anni sono stati anni difficili. Qualche tempo fa c'è stata l'assemblea per gli indirizzi programmatici e poco dopo è stato presentato il piano industriale. Ognuno, ha dato il suo contributo, naturalmente in base alle proprie responsabilità, per capire quali

erano le azioni da mettere in atto, riguardo la situazione della Società. Adesso si tratta di monitorare il piano industriale, se del caso aggiornarlo, e dagli interventi che lo hanno preceduto ritiene che ci sia da aggiornarlo, rispetto anche ad alcune considerazioni che vengono dal mondo delle imprese. E' necessario capire cosa succede ed avere intelligenza, intuizione e anticipare se possibile le dinamiche, quindi crede che non ci sia nulla da inventare se non migliorare il percorso che tutti quanti hanno condiviso e poi naturalmente tenere la barra dritta sulle azioni che ci sono da fare.

Per quanto riguarda la doverosa fusione di Carrarafiore in IMM, crede che tutti concorderanno che può semplificare, rendere la Società più snella e più al passo con i tempi ma non è con la fusione che si risaneranno i bilanci. Certamente però dopo la fusione si può parlare, anche in termini comunicativi e di azioni, di una nuova IMM che non solo fa una operazione societaria ma che riparte con maggior entusiasmo e maggiore forza per l'attività di promozione e supporto al settore. Naturalmente si deve tenere conto dei risultati di bilancio ma anche dell'utilità di questa società. Concorda con quanti hanno chiesto di poter avere un bilancio di previsione 2017 per capire fin d'ora quale sarà il risultato, e condivide quanto affermato dall'Ing. Pucci che, da un lato i bilanci devono essere monitorati, ma si deve anche far capire, non solo ai soci, quale sarà l'attività futura di questa Società. Per quanto riguarda il problema del personale non se la sente di affrontare il tema se l'organico oggi sia in esubero o meno. Ricorda che quando è stato necessario alcune politiche sul personale sono state fatte, anche con il ricorso alla cassa integrazione per più tempi, per cercare da un lato, di non perdere le professionalità presenti in azienda e dall'altro di chiedere un po' di solidarietà ai lavoratori.

In questi anni la Società ha subito il clima di continua contrapposizione che c'è stato tra il Comune di Carrara e il mondo del marmo per questioni tutt'altro che attinenti alle

politiche della fiera, sono stati 10 anni di conflitti su tutto e si augura che ora si possa voltare pagina perché quando si crea un clima favorevole anche su questioni che attengono le amministrazioni comunali e il mondo delle imprese, si favorisce un maggior clima di attenzione e collaborazione e ritiene che la IMM abbia bisogno di trovare un clima più costruttivo.

Prima di concludere il suo intervento il Sindaco Zubbani si rivolge all'Ass. Rutili del per esprimere il suo stupore sulla decisione di astensione all'approvazione del bilancio da parte del Comune di Massa. Prosegue quindi ricordando come con il comune di Massa sono state affrontate crisi di partecipate ben più pesanti di questa. Sono state affrontate con il dialogo, con il confronto e prendendo le decisioni opportune e i risultati sono stati evidenti, purtroppo il confronto non è avvenuto sui problemi di IMM e se ne dispiace.

Prende la parola la Dott.ssa Nannicini in rappresentanza della Regione Toscana la quale premette che il suo non sarà un intervento politico, ma ritiene evidente che l'andamento di una società che ha come attività principale l'organizzazione di fiere, che hanno uno stretto collegamento con il territorio, risente del rapporto che la società riesce a intrattenere con il territorio e viceversa. Anche da parte della Regione si è sempre auspicato un miglioramento di tali rapporti e recentemente sono stati notati alcuni progressi in questo senso e quindi l'auspicio, da parte della Regione, è quello di migliorarli ancora o quantomeno di consolidarli. Sotto il profilo tecnico, ribadisce che le perplessità manifestate da più soci in merito, più che al bilancio stesso, alle prospettive di questo bilancio, sono state le stesse analizzate approfonditamente dalla Regione tanto che fin dall'inizio il parere sul bilancio è stato strettamente collegato al parere sul piano industriale inviato dalla società. E' stato richiesto un aggiornamento del piano industriale e un'integrazione a quel piano, alla fine la valutazione sul bilancio risente della valutazione che viene fatta sul piano industriale, quindi sull'affidabilità di quel

piano e delle azioni sottostanti. Dopo i vari confronti che ci sono stati e alle integrazioni ricevute dalla Società, in data 12 giugno con delibera n. 614 la Giunta Regionale, dopo aver preso atto di quanto comunicato dal Settore Programmazione, ha a sua volta espresso parere positivo all'approvazione del Bilancio 2016.

Prende la parola il Dott. Ciabatti per ricollegarsi a quanto riferito dall'Ing. Pucci circa l'industria 4.0 una tematica importante in specifico per il settore lapideo. Comunica la disponibilità immediata per un confronto in quanto la Camera di Commercio sta già lavorando su questo tema.

Prende la parola l'Ass. Rutili per comunicare che il Comune di Massa si era astenuto anche all'approvazione degli indirizzi programmatici 2017 perché c'era la necessità di comprendere bene l'andamento dell'azienda. Ribadisce che nell'intervento che ha fatto prima ha messo in evidenza l'inversione di tendenza e che per quanto riguarda le fiere è stato fatto un percorso obiettivamente serio. Comunque a suo tempo era sorto il tema della collaborazione con la Camera di Commercio per l'ufficio studi, un tema caro al Comune di Massa ma che deve ancora avviarsi. Era stato chiesto di fare un passaggio con gli industriali del settore del marmo di Massa per organizzare gli eventi analogamente a Carrara e Pietrasanta, risulta invece che questo passaggio non è stato fatto. Ma non è certo riconducibile a queste considerazioni l'astensione all'approvazione del bilancio, ma questa decisione nasce dal fatto che oggi, rispetto al passato, viene posta con una forza diversa la questione del personale e quindi è proprio per questo motivo che il Comune di Massa prende atto di quanto è stato fatto ed è fiducioso sulla realizzazione di quanto contenuto nel piano industriale. Restano a disposizione per dare un contributo nell'individuazione della nuova mission di IMM però hanno bisogno di avere maggiori elementi di chiarezza sia sull'andamento del 2017 sia sul tema del personale posto in maniera così rilevante.

Dopo i vari interventi il presidente mette in votazione l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 e la relazione degli Amministratori e dei Sindaci.

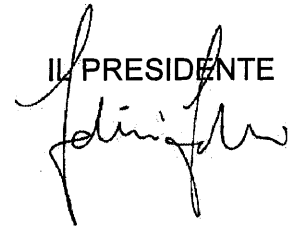
L'assemblea approva a maggioranza con l'astensione del Comune di Massa.

Alle ore 12,40 circa, null'altro essendovi da discutere e da deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta, previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Handwritten signature of the Secretary in black ink, appearing to read 'F. O. V. A. M. S. P. I.' followed by a stylized flourish.

IL PRESIDENTE

Handwritten signature of the President in black ink, appearing to read 'F. O. V. A. M. S. P. I.' followed by a stylized flourish.